



Berna, 26 novembre 2015

Risultati dell'indagine conoscitiva concernente la revisione dell'ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif; RS 814.610)

Indice

1. Situazione iniziale
2. Destinatari dell'indagine conoscitiva
3. Pareri pervenuti
4. Risultati in sintesi
5. Risultati concernenti i singoli articoli

1. Situazione iniziale

Secondo l'articolo 2 capoverso 1 OTRif, il DATEC emana un'ordinanza con un elenco di rifiuti e vi designa i rifiuti speciali e gli altri rifiuti soggetti a controllo. L'ordinanza del DATEC del 18 ottobre 2005 sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1) contiene complessivamente 444 tipi di rifiuti designati come rifiuti speciali. Di questi, 173 devono essere classificati come rifiuti speciali solo se contengono sostanze pericolose. Secondo l'allegato 1 numero 1.1 capoverso 3 della relativa ordinanza del DATEC, l'UFAM emana un aiuto all'esecuzione che spiega come classificare i rifiuti speciali con l'aiuto dell'elenco delle proprietà pericolose allegato alla Convenzione di Basilea e concretizzare in tal modo l'espressione «contenente sostanze pericolose».

Al momento dell'elaborazione dell'aiuto all'esecuzione per la classificazione dei rifiuti speciali in un gruppo di lavoro composto da rappresentanti dei Cantoni e della gestione dei rifiuti è emerso un conflitto di obiettivi soprattutto in rapporto allo smaltimento di materiale di scavo inquinato. Con l'aiuto all'esecuzione, l'UFAM intende allestire un sistema di criteri uniforme e plausibile, che si orienti nei limiti del possibile all'attuale diritto nazionale e internazionale e applichi il principio sancito nelle linee direttive per la gestione dei rifiuti in Svizzera (disponibili solo in tedesco e francese), secondo cui i rifiuti speciali non possono essere conferiti in discarica senza trattamento. L'applicazione di questo sistema di classificazione dei rifiuti speciali implica tuttavia una modifica dell'attuale prassi, che considera rifiuto speciale anche il materiale di scavo inquinato che non contiene sostanze pericolose ai sensi del nuovo aiuto all'esecuzione. Con una tale modifica verrebbe però abolito l'obbligo di utilizzare moduli di accompagnamento per il trasporto dei rifiuti in questione. Molti Cantoni e parte del settore temono che in questo modo non sia più garantito lo smaltimento rispettoso dell'ambiente e si impegnano affinché anche per la consegna del materiale di scavo inquinato non contenente sostanze pericolose ai sensi dell'aiuto all'esecuzione venga mantenuto l'obbligo di modulo di accompagnamento.

Ogni anno l'UFAM autorizza fino a 900 domande di importazione e di esportazione di rifiuti. In questo ambito vengono effettuati circa 75 000 trasporti. I trasporti e lo smaltimento dei rifiuti sono documentati con moduli di accompagnamento. L'invio dei documenti per posta, fax o e-mail e il rilevamento manuale nella banca dati elettronica comportano un onere amministrativo elevato per le imprese e le autorità competenti. L'UFAM e le altre autorità competenti auspicano promuovere l'espletamento elettronico delle procedure amministrative. Già oggi la notifica presso la dogana svizzera e il modulo di notifica necessario per la domanda di esportazione sono rilevati elettronicamente.

Riassumendo, il progetto di revisione prevede le seguenti modifiche:

1.1 Obbligo di modulo di accompagnamento per altri rifiuti soggetti a controllo, il cui smaltimento rispettoso dell'ambiente richiede un insieme di misure organizzative

Gli altri rifiuti soggetti a controllo sono rifiuti il cui smaltimento richiede un numero limitato di misure tecnico-organizzative. Di solito, si tratta di rifiuti generati in grandi quantità, come ad esempio i pneumatici usati o i veicoli fuori uso, che se non trattati correttamente potrebbero danneggiare l'ambiente. Le misure si concentrano sul controllo delle imprese di smaltimento. Queste ultime necessitano di un'autorizzazione di esercizio e devono notificare ogni anno i rifiuti presi in consegna. Per i rifiuti speciali, invece, ogni consegna dall'azienda fornitrice all'impresa di smaltimento deve essere documentata con moduli di accompagnamento. In futuro anche gli altri rifiuti soggetti a controllo devono essere sottoposti all'obbligo di utilizzare i moduli di accompagnamento, se il loro smaltimento rispettoso dell'ambiente richiede un insieme di misure organizzative. Tutti gli obblighi connessi all'impiego dei moduli di accompagnamento per i rifiuti speciali si applicano anche agli altri rifiuti soggetti a controllo con obbligo di modulo di accompagnamento. Per evitare che circolino moduli di

accompagnamento diversi si prevede di adeguare il modulo di accompagnamento precedente per i rifiuti speciali denominandolo «modulo di accompagnamento per rifiuti». Gli altri rifiuti soggetti a controllo con obbligo di modulo di accompagnamento saranno designati nell'ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti. Questa soluzione permette di risolvere il conflitto di obiettivi menzionato in precedenza tra l'UFAM, alcuni Cantoni e una parte del settore della gestione dei rifiuti.

1.2 Invio elettronico di notifiche nel traffico transfrontaliero di rifiuti

Con la modifica proposta vengono adeguati anche gli obblighi degli esportatori e delle imprese di smaltimento in Svizzera. L'esportatore non deve più consegnare una copia del modulo di accompagnamento alla dogana svizzera, bensì notificare il trasporto per via elettronica sulla banca dati messa a disposizione dall'UFAM. In questo modo, le autorità doganali non devono più rispedire il modulo di accompagnamento per posta. Le imprese svizzere che ricevono dei rifiuti provenienti dall'estero ai fini dello smaltimento confermano la ricezione dei rifiuti e il loro smaltimento rispettoso dell'ambiente sulla banca dati dell'UFAM. Inoltre si vogliono creare le basi giuridiche necessarie per uno scambio dei dati con autorità e imprese con sede all'estero, se le condizioni tecniche lo consentono e le autorità competenti lo convergono.

2. Destinatari dell'indagine conoscitiva

2.1. Cancellerie di Stato dei Cantoni, Cancelleria del Governo del Principato del Liechtenstein e Conferenza svizzera dei direttori delle pubbliche costruzioni, della pianificazione del territorio e dell'ambiente

- Staatskanzlei AG, Regierungsgebäude, 5001 Aarau
- Kantonskanzlei AR, Regierungsgebäude, 9102 Herisau
- Ratskanzlei AI, Marktgasse 2, 9050 Appenzell
- Landeskantonskanzlei BL, Regierungsgebäude, Rathausstrasse 2, 4410 Liestal
- Staatskanzlei BS, Marktplatz 9, 4051 Basel
- Staatskanzlei BE, Postgasse 68, 3000 Bern 8
- Chancellerie d'Etat FR, Rue de Chanoines 17, 1701 Fribourg
- Chancellerie d'Etat GE, Rue de l'Hôtel-de-Ville 2, 1211 Genève 3
- Regierungskanzlei GL, Rathaus, 8750 Glarus
- Standeskanzlei GR, Reichsgasse 35, 7001 Chur
- Chancellerie d'Etat JU, Rue de l'Hôpital 2, 2800 Delémont
- Staatskanzlei LU, Bahnhofstrasse 15, 6002 Luzern
- Chancellerie d'Etat NE, Rue de la Collégiale 12, 2000 Neuchâtel
- Standeskanzlei NW, Dorfplatz 2, 6371 Stans
- Staatskanzlei OW, Dorfplatz 8, 6060 Sarnen
- Staatskanzlei SH, 8201 Schaffhausen
- Staatskanzlei SZ, Postfach 1260, 6431 Schwyz
- Staatskanzlei SO, 4500 Solothurn
- Staatskanzlei SG, Regierungsgebäude, 9001 St. Gallen
- Staatskanzlei TG, 8510 Frauenfeld
- Cancelleria dello Stato TI, Piazza Governo, 6501 Bellinzona
- Standeskanzlei UR, 6460 Altdorf

- Chancellerie d'Etat VS, 1950 Sion
- Chancellerie d'Etat VD, Pl. du Château 4, 1014 Lausanne
- Staatskanzlei ZG, Regierungsgebäude, 6301 Zug
- Staatskanzlei ZH, Postfach, 8090 Zürich
- Landesverwaltung FL, Städtle 49, FL-9490 Vaduz
- DCPA, Conferenza svizzera dei direttori delle pubbliche costruzioni, della pianificazione del territorio e dell'ambiente, Speichergasse 6, 3000 Bern 7

2.2 Servizi specializzati cantonali per la protezione dell'ambiente e Conferenza dei capi dei servizi per la protezione dell'ambiente della Svizzera

- Departement Bau, Verkehr und Umwelt des Kantons AG, Abteilung für Umwelt, Entfelderstrasse 22 (Buchenhof), 5001 Aarau
- Amt für Umweltschutz AR, Kasernenstrasse 17, 9102 Herisau
- Amt für Umweltschutz AI, Gaiser-Strasse 8, 9050 Appenzell
- Amt für Umweltschutz und Energie BL, Rheinstrasse 29, 4410 Liestal
- Amt für Umwelt und Energie BS, Hochbergerstrasse 158, Postfach, 4019 Basel
- AWA, Amt für Wasser und Abfall, Reiterstrasse 11, 3011 Bern
- Service de l'environnement FR, Route de la Fonderie 2, 1700 Fribourg
- Service cantonal de gestion des déchets, Chemin de la Gravière 6, 1227 Les Acacias
- Departement Bau und Umwelt GL, Abteilung für Umweltschutz und Energie, Kirchstrasse 2, 8750 Glarus
- Amt für Natur und Umwelt GR, Gürtelstrasse 89, 7001 Chur
- Office des eaux et de la protection de la nature JU, Les Champs-Fallat, 2882 St-Ursanne
- Dienststelle für Umwelt und Energie LU, Libellenrain 15, Postfach, 6002 Luzern
- Service de la protection de l'environnement NE, Rue du Tombet 24, 2034 Peseux
- Amt für Umweltschutz NW, Engelbergstrasse 34, Postfach 1240, 6371 Stans
- Amt für Landwirtschaft und Umwelt OW, Abteilung Umwelt, Dorfplatz 4a, Postfach 1661, 6061 Sarnen
- Amt für Lebensmittelkontrolle und Umweltschutz, Abteilung Umweltschutz, Müh-
lentalstrasse 188, Postfach, 8201 Schaffhausen
- Amt für Umweltschutz SZ, Kollegium, Postfach 2162, 6431 Schwyz
- Amt für Umwelt SO, Werkhofstrasse 5, 4509 Solothurn
- Amt für Umweltschutz SG, Lämmlisbrunnenstrasse 54, 9001 St. Gallen
- Amt für Umwelt TG, Bahnhofstrasse 55, 8510 Frauenfeld
- Sezione protezione aria, acqua e suolo, Via C. Salvioni 2a, 6501 Bellinzona
- Amt für Umweltschutz UR, Klausenstrasse 4, 6460 Altdorf
- Service de la protection de l'environnement VS, Rue des Creusets 5, 1950 Sion
- Direction générale de l'environnement (DGE), Direction de l'environnement indus-
triel, rural et urbain, Division assainissement, Ch. De Boveresses 155, Bâtiment
des Croisettes, 1066 Epalinges
- Amt für Umweltschutz ZG, Aabachstrasse 5, Postfach 857, 6301 Zug
- Amt für Abfall, Wasser, Energie und Luft, Weinbergstrasse 34, 8090 Zürich
- Amt für Umweltschutz des Fürstentums Liechtenstein, Postfach 684,
FL-9490 Vaduz

- CCA, Haus der Kantone, Speichergasse 6, 3000 Bern 7

2.3. Associazioni economiche e industriali

- ARV, Associazione svizzera di riciclaggio del materiale edile, Bahnhofstrasse 6, 8952 Schlieren
- ASAC, Associazione Svizzera delle Aziende di Compostaggio e di Metanizzazione, Oberdorfstrasse 40, 3053 Münchenbuchsee
- ASIC, Associazione svizzera dell'industria degli inerti e del calcestruzzo, Bubenbergplatz 9, 3011 Bern
- ASIR, Associazione svizzera dei dirigenti e gestori degli impianti di trattamento dei rifiuti, Postfach 261, Wankdorffeldstrasse 102, 3000 Bern 22
- ASP, Associazione svizzera del pneumatico, Hotelgasse 1, Postfach 316, 3000 Bern 7
- Associazione settoriale Svizzera per gli Apparecchi elettrici per la Casa e l'Industria (FEA), Obstgartenstrasse 28, Postfach 28, 8042 Zürich
- ASTAG, Associazione svizzera dei trasportatori stradali, Wölflistrasse 5, 3006 Bern
- Biomasse Schweiz, Zollikerstrasse 65, 8702 Zollikon
- CATEF, Camera ticinese dell'economia fondiaria, Via Trevano 39, 6904 Lugano
- cemsuisse, Associazione svizzera dell'industria del cemento, Marktgassee 53, 3011 Bern
- Centre patronal, Case postale 1215, 1001 LausanneCostruzione Svizzera, Organizzazione nazionale della costruzione, Weinbergstrasse 55, Postfach, 8035 Zürich
- Economiesuisse, Federazione delle imprese svizzere, Hegibachstrasse 47, Postfach, 8032 Zürich
- EPS Verband Schweiz, Bahnhofstrasse 67, 6403 Küssnacht
- Fachverband VREG-Entsorgung (FVG), Effingerstrasse 1, Postfach 6916, 3001 Bern
- FER, Fédération des entreprises romandes, Case postale 5278, 1211 Genève 11
- FERRO Recycling, Bellerivestrassee 28, Postfach, 8034 Zürich
- Fondazione Auto Recycling Svizzera, c/o Geschäftssitz auto-schweiz, Wölflistrasse 5, Postfach 47, 3000 Bern 22
- GastroSuisse, Blumenfeldstrasse 20, 8046 Zürich
- Genossenschaft Ökostrom Schweiz, Laurstrasse 6, 5201 Brugg
- IGORA, Genossenschaft für Aluminium Recycling, Gotthardstrasse 18, 8800 Thalwil
- InfraWatt, Associazione per la produzione di energia dall'utilizzo di acque reflue, rifiuti, calore residuo e acqua potabile, Kirchhofplatz 12, 8200 Schaffhausen
- INOBAT, Organizzazione d'interesse per lo smaltimento delle pile, Postfach 1023, 3000 Bern
- PRS, Verein PET-Recycling Schweiz, Naglerwiesenstrasse 4, 8049 Zürich
- PRS, Verein PET-Recycling Schweiz, Agence Suisse romande, ZI En Burdon E9, Case postale 402, 1052 Le Mont-sur-Lausanne
- PVCH, Arbeitsgemeinschaft der Schweiz. PVC-Industrie, c/o Swiss Plastics, Schachenallee 29c, 5000 Aarau
- Schweizerischer Shredderverband, c/o Thommen AG, Bahnhofstrasse 44, 4303 Kaiseraugst
- scienceindustries switzerland, Nordstrasse 15, Postfach, 8035 Zürich
- SENS, Stiftung Entsorgung Schweiz, Obstgartenstrasse 28, 8006 Zürich
- SLRS, Fondazione Svizzera per il riciclaggio dei dispositivi d'illuminazione e delle lampade, Postgasse 17, Postfach 686, 3000 Bern 8

- SMI, Industria svizzera delle miscele bituminose, Eggbühlstrasse 36, 8050 Zürich
- SSIC, Società svizzera degli impresari costruttori, Weinbergstrasse 49, Postfach, 8035 Zürich
- SSO, Schweizer Stiftung für Oberflächentechnik, Seilerstr. 22, Postfach 5853, 3001 Bern
- SVI, Schweiz. Verpackungsinstitut, Brückfeldstrasse 18, 3000 Bern 9
- SWICO, Associazione economica svizzera della tecnica d'informazione, comunicazione e organizzazione, Hardturmstrasse 103, 8005 Zürich
- Swissmem, l'industria metalmeccanica ed elettrica svizzera, Pfingstweidstr. 102, Postfach 620, 8037 Zürich
- Swiss Plastics, Schachenallee 29c, 5000 Aarau
- Swiss Recycling, Obstgartenstrasse 28, 8006 Zürich
- Swiss Retail Federation, Bahnhofplatz 1, 3000 Bern 7
- Unione professionale svizzera dell'automobile (UPSA), Wölflistrasse 5, Postfach 64, 3001 Bern
- UP, Unione petrolifera, Spitalgasse 5, 8001 Zürich
- USAM, Unione svizzera delle arti e mestieri, Schwarztorstrasse 26, Postfach, 3001 Bern
- VASSO, c/o Andreas Kaufmann, Stationsstrasse 53, 8545 Rickenbach Sulz
- VetroSwiss, ATAG Wirtschaftsorganisationen AG, Postfach 1023, 3000 Bern 14
- VSMR, Associazione svizzera riciclaggio ferri, metalli e carta (VSMR), Effingerstrasse 1, Postfach 6916, 3001 Bern
- VSS, Verband Schweizerischer Schrottverwender, Emmenweidstrasse 90, 6021 Emmenbrücke
- ZKP, Verband der Schweizer Zellstoff-, Papier- und Kartonindustrie, Bergstrasse 110, Postfach, 8032 Zürich

2.4. Organizzazioni ambientaliste e dei consumatori

- ARPEA, Association romande pour la protection des eaux et de l'air, Vy des Nats 13, 2037 Montmollin
- EcoSwiss, Organizzazione dell'economia svizzera per la protezione dell'ambiente, Spanweidstrasse 3, 8006 Zürich
- Equiterre, Belpstrasse 26, 3007 Bern
- Greenpeace Schweiz, Badenerstrasse 171, Postfach 9320, 8036 Zürich
- Praktischer Umweltschutz Schweiz (PUSCH), Hottingerstrasse 4, Postfach 211, 8032 Zürich
- Umweltallianz, Postgasse 15, Postfach, 3000 Bern 8
- WWF Schweiz, Hohlstrasse 110, Postfach, 8010 Zürich

2.5. Altre cerchie interessate

- ADA, Associazione per il diritto dell'ambiente, Technoparkstrasse 7, 8406 Winterthur
- ASCA, Associazione svizzera dei consulenti amianto, c/o sanu future learning sa, Dufourstrasse 18, Postfach 3132, 2500 Biel/Bienne 3
- Associazione Svizzera Proprietari Fondiari, Postfach, 8032 Zürich
- Associazione dei Comuni svizzeri, Laupenstrasse 35, 3008 Bern
- CHGEOL, Associazione svizzera dei geologi, Dornacherstrasse 29, Postfach, 4501 Solothurn

- SIA, Società svizzera degli ingegneri e architetti, Selnaustrasse 16, Postfach, 8027 Zürich
- SVG, Schweizerische Vereinigung für Gesundheitsschutz und Umwelttechnik, Blumenbergstrasse 47, 8633 Wolfhausen
- SVU, Associazione svizzera dei professionisti dell'ambiente, Brunngasse 60, Postfach, 3000 Bern 8
- SVUT, Schweiz. Verband für Umwelttechnik, Sekretariat, Bernstrasse 392, 8953 Dietikon
- Unione delle città svizzere, Infrastrutture comunali, Monbijoustrasse 8, Postfach 8175, 3001 Bern
- usic, Unione svizzera degli studi consulenti d'ingegneria, Effingerstrasse 1, Postfach 6916, 3001 Bern
- VSA, Associazione svizzera dei professionisti della protezione delle acque, Europastrasse 3, Postfach, 8152 Glattbrugg

3. Pareri pervenuti

Il 23 aprile 2015 l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) ha invitato i Cantoni e le cerchie interessate ad esprimersi sul progetto di revisione dell'ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif)

Complessivamente sono pervenuti all'UFAM 48 pareri presentati, nello specifico, da 23 Cantoni, 23 associazioni economiche e industriali, un Comune e un'impresa.

4. Risultati in sintesi

Dall'esame dei pareri pervenuti emerge un consenso di fondo sulla revisione. Complessivamente cinque Cantoni e dieci associazioni hanno in generale approvato senza ulteriori commenti le proposte di modifica.

La modifica concernente l'obbligo di modulo di accompagnamento per altri rifiuti soggetti a controllo il cui smaltimento rispettoso dell'ambiente richiede un insieme di misure organizzative è approvata espressamente in 14 dei 28 pareri. Complessivamente, circa due terzi dei partecipanti è dunque favorevole alla modifica.

L'invio elettronico delle notifiche nel traffico transfrontaliero di rifiuti è stato commentato esplicitamente in 21 pareri, tutti favorevoli. Le associazioni interessate del settore dei rifiuti chiedono tuttavia un'applicazione pratica della normativa.

5. Risultati concernenti i singoli articoli

Capitolo 1: Disposizioni generali

Art. 2 Elenchi dei rifiuti e dei metodi di smaltimento

L'introduzione dell'obbligo di modulo di accompagnamento per altri rifiuti soggetti a controllo il cui smaltimento rispettoso dell'ambiente richiede un insieme di misure organizzative è approvata espressamente da 7 Cantoni, 5 associazioni, un Comune e un'impresa. I sostenitori riconoscono che

- esiste la necessità di un adeguamento ai vigenti standard nazionali e internazionali, sebbene l'attuale classificazione in vigore del materiale di scavo fortemente inquinato quale rifiuto speciale abbia dato buoni risultati;

- in questo modo si risponde a una richiesta dei servizi cantonali cui compete l'esecuzione di mantenere la prassi collaudata dell'obbligo di modulo di accompagnamento per lo smaltimento in una discarica del materiale di scavo fortemente inquinato.

La proposta di modifica non riscuote invece l'approvazione di 11 Cantoni e tre associazioni:

- secondo dieci Cantoni l'introduzione di una nuova classe di rifiuti non è necessaria. Desiderano il mantenimento dell'attuale prassi di classificare materiale di scavo fortemente inquinato quale rifiuto speciale. In particolare, temono difficoltà nel trasmettere e applicare la nuova classe di rifiuti.
- per un Cantone e tre associazioni dell'economia è sufficiente la classificazione di materiale di scavo fortemente inquinato quale altro rifiuto soggetto a controllo. Secondo loro lo smaltimento rispettoso dell'ambiente può essere garantito anche senza obbligo di modulo di accompagnamento. Un'associazione del settore dei rifiuti teme inoltre che l'obbligo di modulo di accompagnamento venga esteso a ulteriori altri rifiuti soggetti a controllo.

Capitolo 2: Traffico di rifiuti in Svizzera

Sezione 1: Consegna di rifiuti

Art. 6 Obbligo di modulo di accompagnamento

Nessuna osservazione.

Sezione 2: Ricezione di rifiuti

Art. 10 Rilascio dell'autorizzazione

Nessuna osservazione.

Art. 11 Controllo al momento della ricezione di rifiuti speciali e di altri rifiuti con obbligo di modulo di accompagnamento

La modifica proposta non è stata commentata. Varie associazioni hanno tuttavia suggerito precisazioni concernenti gli obblighi del detentore di rifiuti.

Art. 12 Obblighi di notifica

Nessuna osservazione.

Sezione 3: Trasporto di rifiuti speciali e altri rifiuti soggetti a controllo con obbligo di modulo di accompagnamento

Art. 13 cpv. 1, frase introduttiva

Nessuna osservazione.

Capitolo 3: Traffico transfrontaliero di rifiuti

Sezione 3: Importazione

Art. 28 Dichiarazione attestante lo smaltimento

Nessuna osservazione.

Sezione 5: Moduli di notifica e di accompagnamento, etichettatura

Art. 31 Moduli di notifica e di accompagnamento

L'introduzione della notifica elettronica è stata approvata in 22 pareri. Nessuno rifiuta per principio la modifica. Cinque associazioni chiedono tuttavia un'applicazione più flessibile del termine di tre giorni lavorativi, in particolare durante i fine settimana. Due associazioni richiedono che la notifica in versione cartacea sia possibile quale opzione. Per diversi Cantoni e imprese interessati è però importante che nell'applicazione vengano rispettati i seguenti punti:

- ridurre i parametri necessari per notificare il trasporto alle informazioni effettivamente disponibili. Spesso il peso effettivo è noto solamente il giorno del trasporto;
- possibilità di adeguare il campo 9 (Luogo e processo di produzione) nel modulo di accompagnamento;
- possibilità di annullare o rinviare i trasporti notificati;
- ridurre le conferme dell'avvenuto smaltimento in versione cartacea rispettate dall'estero.

Capitolo 4: Esecuzione

Art. 40 Compiti speciali dei Cantoni

Un Cantone chiede precisazioni riguardanti gli obblighi di coadiuvare l'amministrazione doganale.

Art. 41 Banca dati elettronica e accesso ai dati

Nessuna osservazione.

Art. 43 Compiti dell'amministrazione doganale

Nessuna osservazione.

Allegato 1: Moduli di accompagnamento per il traffico di rifiuti in Svizzera

Nessuna osservazione.

Allegato 2: Contratto di smaltimento relativo al traffico transfrontaliero di rifiuti

Per tre associazioni va stralciata la limitazione a un anno per lo smaltimento rispettoso dell'ambiente.